

COMUNE DI ALAGNA VALSESIA
Provincia di VERCELLI
REGIONE PIEMONTE

**PIANO DI SICUREZZA E
COORDINAMENTO**

In attuazione a quanto previsto dal
Testo Unico sulla Sicurezza D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Allegato 3

**SCHEDE OPERE
PROVVISIONALI**



Piano di Sicurezza e Coordinamento
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
CAPANNA OSSERVATORIO REGINA MARGHERITA

INDICE

PREMESSA.....	3
1. PONTE MOBILE SU RUOTE (TRABATTELLO)	4

Piano di Sicurezza e Coordinamento
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
CAPANNA OSSERVATORIO REGINA MARGHERITA

PREMESSA

Di seguito saranno riportate le schede di sicurezza relative alle principali opere provvisorie presso il cantiere (tali schede sono tratte dal Manuale Operativo per la valutazione dei rischi nel settore delle costruzioni edito dal Comitato Paritetico Territoriale di Torino).

In esse sono riportate le seguenti sezioni:

- Riferimenti normativi;
- Riferimenti normativi applicabili, sono riportati i principali riferimenti normativi pertinenti l'oggetto della scheda;
- Rischi evidenziati dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose durante il lavoro pertinenti all'oggetto della scheda;
- Caratteristiche di Sicurezza: indicano i criteri costruttivi delle opere provvisorie con riferimento alle vigenti normative;
- Misure di prevenzione: per ciascuno dei rischi considerati sono riportate le principali misure tecniche di prevenzione da adottare per prevenire o ridurre al minimo i rischi stessi;
- Istruzioni per gli addetti: sono indicate le principali istruzioni di prevenzione cui gli addetti si devono conformare per mantenere inalterate nel tempo le condizioni di sicurezza previste;
- Dispositivi di Protezione Individuale: viene riportato l'elenco dei dispositivi di protezione individuale da fornire agli addetti, da utilizzare in presenza di rischi non completamente controllabili con le misure di prevenzione di tipo tecnico.

Per un più completo e dettagliato commento per quanto riguarda i rischi evidenziati, si deve vedere l'allegato Scheda Rischi del piano di Sicurezza e coordinamento. Lo stesso dicasi per i D.P.I. indicati.

Si rammenta che ogni azienda deve fornire le schede delle attrezzature utilizzate presso il cantiere in oggetto.

1. PONTE MOBILE SU RUOTE (TRABATTELLO)

Il ponte su ruote a torre (o trabattello) è un ponteggio mobile, costituito da tubi metallici e tavole (elementi prefabbricati), che dispone di una stabilità propria. Presenta uno o impalcati collocati a quote differenti denominati ponti e sottoponti. L'accesso ai piani di lavoro (ponti) avviene dall'interno per mezzo di scale a mano.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI DEI PERICOLI E DELLE SITUAZIONI PERICOLOSE DURANTE IL LAVORO

- caduta dall'alto dovuta a:
 crollo del ponte per cedimento della base di appoggio;
 cedimento o mancanza dei parapetti;
 rottura delle tavole dell'impalcato;
 mancato uso di dispositivi di protezione individuale;
 spostamento del ponte con persone su di esso;
- ribaltamento del ponte per inadeguato ancoraggio o mancato blocco delle ruote;

ADEMPIMENTI

Il ponte su ruote deve essere utilizzato solo a livello del suolo o del pavimento; sui suoi impalcati non devono mai essere utilizzate sovrastrutture come altri ponti su cavalletti, scale, ecc

Cosa fare prima dell'uso

E' assolutamente necessario tenere conto che l'altezza del ponte su ruote non superi 12 m se utilizzato all'interno di edifici e 8 m se utilizzato all'esterno di edifici;
fino a 7,5 m di altezza il lato minore delle basi sia un quarto dell'altezza;
per altezza superiore ai 7,5 m il lato minore della base sia almeno un terzo dell'altezza. Infatti i ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti;
quando si effettuano lavori ad una altezza da terra maggiore di due metri, il ponte sia dotato di parapetti completi di tavola fermapiède su tutti e quattro i lati;

verificare che

- le ruote con i freni, di cui sono dotate, siano bloccate. E' comunque consigliabile mettere sempre in opera anche cunei che impediscano il movimento del ponte per colpi di vento o altro in modo che non possa essere ribaltato;
- il piano di scorrimento delle ruote sia ben livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente;

garantire

- che il ponte (se usato all'esterno) sia adeguatamente ancorato alla struttura sulla quale viene effettuata la manutenzione;
- costantemente la verticalità della struttura mediante l'uso di un pendolino.

Cosa fare durante l'uso

- non accedere al piano di lavoro arrampicandosi sulla struttura esterna del ponte, ma solamente utilizzando scale a mano poste all'interno del castello. L'accesso all'impalcato deve avvenire solo attraverso botole che una volta utilizzate devono essere chiuse lasciando il piano di impalcato libero per il lavoro.
- non gettare alcun tipo di materiale dall'alto;
- non sporgersi troppo durante il lavoro per evitare di scendere dal ponte, spostarlo e poi risalirvi;
- non spostare il ponte quando su di esso si trovano persone o materiali.
- evitare di concentrare carichi sugli impalcati (sia di persone che di materiali) specialmente sulla mezzera delle tavole. Sull'impalcato devono essere tenuti solo i materiali strettamente necessari all'utilizzo immediato durante il lavoro
- far indossare l'elmetto protettivo a tutti quelli che si trovano ad operare nei pressi dei ponti su ruote
- non avvicinarsi mai a meno di cinque metri da linee elettriche senza aver preso le opportune precauzioni.

Piano di Sicurezza e Coordinamento
ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
CAPANNA OSSERVATORIO REGINA MARGHERITA

Cosa fare dopo l'uso

Se necessario, pulire accuratamente il ponte da eventuali incrostazioni al fine di verificare che questo non abbia subito danni dovuti all'uso. Qualora il ponte presenti parti danneggiate si ricorda che è vietato effettuare la riparazione senza il consenso del preposto; queste parti vanno riparate solo se è possibile garantire il rispetto delle norme, altrimenti vanno sostituite.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Elmetto, Guanti protettivi, Calzature di sicurezza, Cintura di sicurezza e relativo sistema di ritenuta.